



> complessivamente n.22 osservazioni di cui due fuori termine.  
> Pertanto, propone al CC di votare l'ammissibilita` delle due  
> osservazioni fuori termine perche` possano essere esaminate.

>

>

IL CONSIGLIO COMUNALE

>

> - sentita la proposta del Sindaco-Presidente;

> - con voti unanimi favorevoli,

>

>

DELIBERA

>

> - di ammettere all'esame del CC le due osservazioni pervenute fuori  
termine a firma di 1) La Bruna Remigio e 2) Picariello Dario e  
> Picariello Paolo.

> A questo punto chiede la parola il consigliere Capolupo che  
da` lettura di una nota a firma sua e del consigliere Spagnuolo  
Antonio che poi deposita perche` venga allegata al presente atto.  
Detta nota si conclude con la richiesta che vanga messa ai voti la  
proposta di dichiarare l'illegittimita` dell'odierna convocazione e  
l'inadottabilita` del PUC per mancanza di acquisizione di tutti i  
pareri obbligatori. Da` lettura, altresì, di alcuni pareri acquisiti  
> sul PUC che ritiene essere contrari.

> IL Sindaco fa notare che la prima proposta e` gia` stata votata,  
pertanto, la richiesta della minoranza cosi` come formulata non puo`  
> essere votata.

> Continua precisando che, ai sensi della L.R. 16/04, la GM ha approvato  
la proposta di PUC ed il CC ha adottato il RUEC. In ossequio ai  
termini perentori imposti in detta normativa, e` necessario ed urgente  
che il CC esamini le osservazioni presentate e adotti il PUC ed  
approvi il RUEC, in quanto in mancanza si produrrebbe l'effetto dello  
sbarramento procedimentale e di interrompere il procedimento a  
formazione progressiva della pianificazione comunale, lasciando la  
comunita` priva dello strumento urbanistico generale non permettendo  
agli Enti territoriali che verificano gli atti di pianificazione  
comunale di esplicare l'ativita` di loro competenza per completare le  
fasi di approvazione del PUC e dotare la comunita` di uno strumento  
generale. Cio` vale anche per l'approvazione degli strumenti di  
settore che inoltre sono necessari per dotare la comunita` di regole  
indilazionabili. L'assessore D'Alessandro ribadisce quanto gia` sopra  
espresso dal Sindaco in ordine alla necessita` ed urgenza di  
deliberare gli argomenti posti all'ordine del giorno. A tal proposito  
si riporta all'art.38 comma 5 D.Lvo 267/00 ed alla L.R. 16/04 artt. 23  
e 24. Da` poi lettura di una circolare prefettizia n.27802/13 del  
14/12/06 e di una circolare del Ministero dell'Interno del 7/12/06 a  
sostegno di quanto affermato e poi le deposita perche` siano allegate  
> al presente atto.

> A questo punto,

> Si passa alla votazione della proposta della minoranza e con  
> voti 10 contrari e 2 favorevoli, viene respinta.

> Prende la parola l'assessore De Vito che comincia la relazione sulle  
> osservazioni proposte al PUC .

> Il consigliere Capolupo dichiara preliminarmente che egli ed  
il consigliere Spagnuolo sono favorevoli all'accoglimento di tutte le  
> osservazioni cosi` come presentate.

>

>

IL CONSIGLIO COMUNALE

>

> - sentiti i vari interventi,

> - ritenuto l'adozione del presente atto urgente ed improrogabile ex  
art.38 comma 5 D.Lvo 267/00 per le ragioni su esposte dal Sindaco e

> dall'assessore D'Alessandro che qui si hanno per riporate;

> PREMESSO:

> - che il Comune di Capriglia Irpina e` dotato di :

\* PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE approvato con D.P.G.R.G. n 1479 del

> 09.03.1976;

\* PIANO DI RECUPERO approvato con decreto sindacale n 884 del

14.03.1986 e relative VARIANTI approvate con delibera di C.C. n 47 del

> 30.05.1987 e delibera di C.C. n 37 del 27.07.1999;

\* STRUMENTO DI INTERVENTO PER L'APPARATO DISTRIBUTIVO (SIAD) approvato

con Delibera di C.C. n 32 del 28.12.2005 e munito di Visto di

Conformita` regionale emesso con Decr. Dirig. n 231 del 05.04.2006

> (BURC n 31 del 17.07.2006);

- che con Delibera di Giunta Comunale n.6 del 12.01.2007 e` stata

predisposta la Proposta di Piano Urbanistico Comunale - PUC - ai sensi

dell'art.24, comma 1,della L.R. 16/2004, unitamente al relativo

Rapporto Ambientale per la VAS di cui all'art.47 della stessa L.R.

> 16/2004;

- DATO ATTO che detta Proposta di Piano Urbanistico Comunale ha

> ricevuto i seguenti pareri:

- ASL AV1 ex L.R. 13/85 (prot. n.1554/07 del 27.02.2007 - assunto al

protocollo comunale n.1027 del 3/03/2007) , CON OSSERVAZIONI;

- Autorita` di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno (prot. n.

1704 del 02.03.2007 - assunto al protocollo comunale n.1028 del

> 3/03/2007) - CON INDICAZIONI;

- Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino ex

art.23, L.R. 11/96 (prot. n. 2007.0268521 del 22.03.2007) per il

tramite della Comunita` Montana del Partenio (nota prot. 2125 del

27.03.2007 - assunta al protocollo comunale n.1455 del 29.03.2007); -

- Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino ex art.15 L.R. 9/83

e s.m.i. ed art.89 DPR 380/2001 e s.m.i. (parere n.69 del 23.03.2007,

assunto al protocollo comunale n.1478 del 29.03.2007) - CONDIZIONATO;

- che con nota prot. com. n.4873 del 22.11.2006 sono state convocate,

ai sensi dell'art.5, par.4, della Dir. 2001/42/CEE, le autorita` con

competenza ambientale, tra le quali anche l'ARPAC, con l'invito a

fornire informazioni, osservazioni e suggerimenti al fine di calibrare

correttamente i contenuti del Rapporto Ambientale che accompagna la

> proposta di PUC ai sensi dell'art.47 della L.R.16/04;

- che dalle predette autorita` con competenza ambientale non e`

pervenuto alcun riscontro alla nota di invito, come accertato in sede

dell'apposita adunanza (cfr. Verbale del 06.12.2006) svoltasi nella

> data comunicata alle medesime autorita` con la nota innanzi citata;

- che la Proposta di PUC ed il relativo Rapporto Ambientale sono stati

trasmessi al Servizio VIA - Settore Tutela dell'Ambiente AGC Ecologia

della Regione Campania, con nota prot. com. 260 del 18.01.2007,

pervenuta al suddetto Settore regionale in data 19.01.2007, per

l'acquisizione del parere di competenza ai fini della VAS del Piano in

> oggetto;

- che la Proposta di PUC, corredata dello studio geologico ex L.R.

n.9/83 e s.m.i., ed il relativo Rapporto Ambientale sono stati

depositati nella Segreteria Comunale per quaranta giorni consecutivi,

come da avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune dal 22.01.2007

al 3.03.2007, nonche` sul BURC n.6 del 22.01.2007 e sui quotidiani a

> diffusione provinciale "Corriere" e "Otto Pagine" del 22.01.2007;

- che di detto deposito e` stata, altresì, data pubblicita` a mezzo

> manifesto affisso in luoghi pubblici;

- che nei 40 gg. utili sono pervenute n. 20 (venti) osservazioni, che

al presente atto si allegano in copia per farne parte integrante e

sostanziale, a firma di: 1) MAZZA Brunello (Prot. Gen. n. 701 del

12/02/2007); 2) CAPOLUPO Sabino (Prot. Gen. n. 950 del 28/02/2007); 3)

CAPOLUPO Sabino e MARRONE Celestina Anna (Prot. Gen. n. 951 del

28/02/2007); 4) DE VITO Ivana (Prot. Gen. n. 952 del 28/02/2007); 5) NITTOLO Edonolfo, DE VITO Ivana, DE VITO Gioconda, MAURIELLO Filomena e MACCHIA Giancarlo (Prot. Gen. n. 953 del 28/02/2007); 6) GUERRIERO Paolo (Prot. Gen. n. 966 del 28/02/2007); 7) DE VITO Maria (Prot. Gen. n. 992 del 01/03/2007); 8) NITTOLO Michelangelo e SPINIELLO Lidia (Prot. Gen. n. 998 del 02/03/2007); 9) DE STEFANO Gerardo n.q. di Responsabile UTC Comune di Grottolella (Prot. Gen. n. 999 del 02/03/2007); 10) GUERRIERO Domenico e GUERRIERO Carmine (Prot. Gen. n. 1000 del 02/03/2007); 11) TUCCIA Antonio (Prot. Gen. n. 1003 del 02/03/2007); 12) PICARIELLO Carmine (Prot. Gen. n. 1008 del 02/03/2007); 13) DE VITO Maria (Prot. Gen. n. 1009 del 02/03/2007); 14) GUERRIERO Ciriaco (Prot. Gen. n. 1010 del 02/03/2007); 15) GUERRIERO Federico e CAPOLUPO Carmine (Prot. Gen. n. 1011 del 02/03/2007); 16) DE VITO Mario (Prot. Gen. n. 1012 del 02/03/2007); 17) RUTA Vincenzo, RUTA Pasquale e RUTA Filomena (Prot. Gen. n. 1029 del 03/03/2007); 18) SPAGNUOLO Ciro (Prot. Gen. n. 1030 del 03/03/2007); 19) SIMONETTA Isabella (Prot. Gen. n. 1031 del 03/03/2007); 20) LA PIA Francesca, MEDUGNO Enza, RUTA Ludovico, SIMEONE Piero, SPINIELLO Addolorata, SPINIELLO Antonio e CETRO  
> Giuseppina (Prot. Gen. n. 1032 del 03/03/2007);  
- che fuori dal termine utile sono altresì pervenute n. 2 (due) osservazioni che si esaminano per quanto sopra esposto e che al presente atto si allegano in copia per farne parte integrante e sostanziale, a firma di: 1FT) LA BRUNA Remigio (Prot. Gen. n. 1580 del 05/04/2007); 2FT) PICARIELLO Dario e PICARIELLO Paolo (Prot. Gen. n.  
> 1581 del 05/04/2007);  
- RITENUTO di procedere all'esame di ciascuna delle Osservazioni prodotte alla Proposta di Piano Urbanistico Comunale in ordine di  
> acquisizione al protocollo;  
- di prendere in considerazione, per una migliore accettabilità e condivisibilità sociale dello strumento urbanistico in corso di  
> formazione, anche le osservazioni pervenute fuori termine;  
DATO ATTO che le suddette osservazioni, sia quelle pervenute nei termini che quelle fuori termine, sono state trasmesse per gli adempimenti di competenza al tecnico incaricato della redazione del  
> PUC in oggetto;  
- che il tecnico incaricato, Arch. Pio Castiello, ha espresso i pareri motivati e le relative proposte su ciascuna delle dette osservazioni,  
> come da allegato Parere tecnico;  
- VISTE la L. 17.08.1942 n.1150 e succ.mod.ed int., la L.R. n.14/82 e  
> s.m.i. e la L.R. n.16/2004;  
- VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000 (T.U.E.L.) dal Responsabile dell'UTC in merito alla  
> regolarità tecnica del presente atto;  
>  
> Si passa ad esaminare le singole osservazioni:  
> Esame osservazione  
N.1) MAZZA Brunello (Prot. Gen. n. 701 del 12/02/2007), che si propone di respingere con motivazione conforme al parere tecnico espresso dal tecnico redattore del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "L'impostazione generale suggerita dall'istante comporterebbe una spiccata disomogeneità insediativa, con notevoli implicazioni negative in termini di costi per l'infrastrutturazione degli ambiti e di discontinuità funzionale  
> ed ambientale.  
Alla luce di quanto innanzi, si propone di NON ACCOGLIERE  
> l'osservazione"  
>  
>  
> IL CONSIGLIO COMUNALE  
>

- sentita le proposta, con voti favorevoli 10 , contrari 2, (Capolupo  
> e Spagnuolo)

>  
> DELIBERA

- di non accogliere le osservazioni di Mazza Brunello per le ragioni  
> su esposte;

>  
> A questo punto si allontana il Sindaco - Presenti 11 - Assume  
> la presidenza il vicesindaco Evnagelista Antonio.

>  
> Esame osservazione

> N.2) CAPOLUPO Sabino (Prot. Gen. n. 950 del 28/02/2007),  
> - visto il parere tecnico espresso dal tecnico redattore del PUC, che  
> forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito  
> si trascrive: "L'area individuata come Zona F1 e` necessaria ad  
> integrare la carenza di zone a standards nell'ambito urbano in  
> argomento. Ad ogni modo, alla luce dell'offerta complessiva di aree a  
> standard e, in particolare, di quelle con specifica destinazione per  
> attrezzature di interesse comune (cfr. Par. "L.0.0. - Standard  
> urbanistici e attrezzature" della "Relazione Illustrativa") appare  
> possibile accogliere parzialmente l'osservazione in modo da  
> contemperare le esigenze pubbliche e private. Si rinvia, pertanto, al  
> Consiglio Comunale ogni decisione sul punto e la localizzazione  
> dell'eventuale porzione di area da riclassificare in accoglimento  
> parziale dell'osservazione. Alla luce di quanto innanzi, si propone di  
> ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione, riclassificando da Zona F1 a  
> Zona "B2 - Completamento del tessuto urbano moderno" parte delle aree  
> di cui all'istanza".

- ritenuto far proprio detto parere, si propone al CC l'accoglimento  
> parziale nel modo che segue: Si conferma l'area F1 per una profondità`  
> di 20 metri a partire dalla strada provinciale via S.Sebastiano. Si  
> riclassifica la restante area da zona F1 a zona B2 "completamento del  
> tessuto urbano moderno"

>  
> IL CONSIGLIO COMUNALE

- sentita la proposta, con voti favorevoli 9, contrari 2 (Capolupo e  
> Spagnuolo),perche`ritengono che l'osservazione vada accolta  
> integralmente

>  
> DELIBERA

- di accogliere parzialmente, per quanto sopra esposto, l'osservazione  
> di Capolupo Sabino.

>  
> Esame osservazione n. 3) CAPOLUPO Sabino e MARRONE Celestina Anna  
> (Prot. Gen. n. 951 del 28/02/2007), si propone di non accogliere con  
> motivazione conforme al parere tecnico espresso dal tecnico redattore  
> del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che  
> di seguito si trascrive: "Il terreno oggetto di osservazione ricade in  
> un ambito esterno e non contiguo al tessuto insediativo, comunque  
> connesso alla zona agricola. La riclassificazione richiesta, pertanto,  
> contrasterebbe con la struttura di Piano per l'ambito interessato.  
> Alla luce di quanto innanzi, si propone di NON ACCOGLIERE  
> l'osservazione"

>  
> IL CONSIGLIO COMUNALE,

- sentita la proposta, con voti favorevoli 10, contrari 2 (Capolupo e  
> Spagnuolo)

>  
> DELIBERA

- di non accogliere l'osservazione di Capolupo Sabino e Marrone  
> Celestina, per le ragioni suesposte.

>  
> A questo punto rientra il Sindaco che riassume la presidenza -  
> Presenti 12.

>  
> Esame osservazione n.4) DE VITO Ivana (Prot. Gen. n. 952 del  
> 28/02/2007),

- visto il parere tecnico espresso dal tecnico redattore del PUC, che  
forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito  
si trascrive: "L'area individuata come Zona F1 e` necessaria ad  
integrare la carenza di zone a standards nell'ambito urbano in  
argomento. Inoltre, l'eventuale accoglimento integrale  
dell'osservazione determinerebbe un deficit di aree a standard con  
destinazione per verde pubblico attrezzato (cfr. Par. "L.0.0. -  
Standard urbanistici e attrezzature" della "Relazione Illustrativa").  
Ad ogni modo, alla luce dell'offerta di aree a standard, appare  
possibile accogliere parzialmente l'osservazione in modo da  
contemperare le esigenze pubbliche e private. Si rinvia, pertanto, al  
Consiglio Comunale ogni decisione sul punto e la localizzazione  
dell'eventuale porzione di area da riclassificare in accoglimento  
> parziale dell'osservazione.

Alla luce di quanto innanzi, si propone di ACCOGLIERE PARZIALMENTE  
l'osservazione, riclassificando in Zona "B2 - Completamento del  
tessuto urbano moderno" parte delle aree di cui all'istanza"  
- ritenuto far proprio detto parere, si propone al CC l'accoglimento  
parziale nel modo che segue: Si riclassifica la zona F1 in zona B2  
"completamento del tessuto urbano moderno" nel seguente modo: Si  
estende la zona B2 in prosecuzione dalla preesistente zona B2 in  
direzione Est verso Ovest per una profondita` di circa 20 metri, a  
condizione che la restante zona F1 non determini deficit di aree a  
> standard con destinazione verde pubblico attrezzato;

>

> IL CONSIGLIO COMUNALE

- sentita la proposta, con voti favorevoli 10, contrari 2 (Capolupo e  
Spagnuolo perche` sono dell'idea che l'osservazione va` accolta  
> totalmente),

>

DELIBERA

- di ACCOGLIERE parzialmente per quanto sopra esposto, l'osservazione  
> di De Vito Ivana.

>

> Si allontana la consigliera Macchia - Presenti 11-

>

Esame osservazione n.5) NITTOLO Edonolfo, DE VITO Ivana, DE VITO  
Gioconda, MAURIELLO Filomena e MACCHIA Giancarlo (Prot. Gen. n. 953  
del 28/02/2007), si propone di accoglierla con motivazione conforme al  
parere tecnico espresso dal tecnico redattore del PUC, che forma parte  
integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive:  
"I terreni oggetto di osservazione ricadono in un ambito contiguo al  
tessuto insediativo e fronteggiante la viabilita` urbana principale.  
La riclassificazione in Zona C richiesta dagli istanti, pertanto, puo`  
essere accolta in continuita` con la Zona B2 gia` prevista dal PUC.  
Per quanto riguarda la richiesta di riclassificazione in Zona F4,  
possono valere le considerazioni giO' formulate per l'altra richiesta.  
Alla luce di quanto innanzi, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione,  
riclassificando le aree rispettivamente in Zona "C - Integrazione  
residenziale" e in Zona "F4 - Attrezzature private di interesse  
> collettivo", secondo la richiesta formulata".

>

IL CONSIGLIO COMUNALE

> - sentita la proposta, con voti unanimi favorevoli,

>

DELIBERA

- di accogliere per i motivi su esposti l'osservazione di Nittolo  
Edonolfo, De Vito Ivana, De Vito Gioconda, Mauriello Filomena e  
> Macchia Giancarlo.

>

> Rientra la cons. Macchia- Presenti 12 -

>

Si Esamina l'osservazione n.6) GUERRIERO Paolo (Prot. Gen. n. 966 del 28/02/2007), e si propone di respingerla con motivazione conforme al parere tecnico espresso dal tecnico redattore del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "Limitando necessariamente il parere agli aspetti tecnico-urbanistici contenuti nell'osservazione, si ritiene preliminarmente che il progetto di Piano si articoli in coerenza con gli elementi raccolti in fase di analisi territoriale e di consultazione preliminare art. 24, comma 1, della L.R. n.16/2004, nonché con prospettive emergenti a livello comprensoriale, come ampiamente illustrato nella "Relazione Illustrativa" allegata al PUC. In generale, uno dei temi principali è stato quello di delineare una serie di possibilità di sviluppo del territorio, contemperandole con le emergenze di carattere naturalistico-ambientale ed idrogeologico. In particolare, per quanto riguarda la Zona D si evidenzia che a fronte della idoneità localizzativa in termini logistici, ovvero in relazione ai rapporti da mantenere con gli insediamenti residenziali ed alle possibilità di collegamento con i centri contermini (tra cui il capoluogo provinciale), l'area individuata presenta una caratterizzazione progettuale di tipo artigianale, commerciale e terziaria in genere, atta a renderla in partenza potenzialmente compatibile con le condizioni ex D.Lgs. 42/2004. Peraltro, anche per quanto emerso in sede di emissione dei pareri da parte degli organi tutori, si può assumere che in sede di attuazione dell'area produttiva verranno adottate tutte le modalità necessarie per un adeguato inserimento ambientale degli insediamenti nel contesto. Per quanto attiene alla Zona "EI - Agricola insediativa o eterogenea", il progetto di Piano non poteva non prendere atto del paesaggio edificato, delineandone il riordino e la integrazione con funzioni compatibili ed economicamente connesse alla vocazione territoriale e al tessuto socio-economico della piccola e media impresa familiare. A tal fine, le aree agricole eterogenee rappresentano le aree nelle quali, nella permanenza di un contesto insediativo di tipo rurale, si è avuta nel tempo una sovrapposizione di caratteri eterogenei, sia tipologici che funzionali, per la qual cosa si è resa necessaria una specifica regolamentazione. Circa i dati utilizzati nella Relazione di Piano, va precisato che per i dati del Censimento '91 utilizzati a pag. 42 e relativi alla disponibilità al mercato dell'inoccupato vengono assunti come costanti solo i rapporti percentuali (e quindi il trend della disponibilità) e non i valori assoluti. Quanto alla tabella di pag.53 della Relazione, relativa al sottoutilizzo dei vani esistenti, il rifiuto al settimo rigo non può naturalmente inficiare, sia di per sé, sia stante l'entità dei numeri, il dimensionamento di Piano in quanto lo stesso non va inteso come una mera operazione algebrica, bensì come una serie di valutazioni e riscontri finalizzata ad individuare sostanzialmente l'ordine di grandezza dei dati strutturali di Piano. Infine, circa la sistemazione e l'ampliamento dell'area cimiteriale preesistente va evidenziato che tale previsione rientra nella fascia di inedificabilità prevista dalla legge anche al fine di prevenire le future necessità, come avviene nel caso in fattispecie. Resta fermo che la relativa inedificabilità non confligge in termini assoluti con la classificazione urbanistica dei suoli in applicazione dell'art.2 del Decreto Interministeriale 02.04.1968, n.1444.

> Si rinvia, peraltro, a quanto previsto dall'art. 28 della L. n.166 dell'01/08/2002 circa gli edifici esistenti all'interno della distanza di rispetto cimiteriale e circa la possibilità di realizzare ex novo strade, parcheggi ed altre opere di urbanizzazione al suo interno. Alla luce di quanto innanzi, si propone di NON ACCOGLIERE

> l'osservazione".

> IL CONSIGLIO COMUNALE

> - sentita la proposta, con voti favorevoli 10, contrari 2 (Capolupo e Spagnuolo),

> DELIBERA

> - di non accogliere per quanto sopra esposto l'osservazione di Guerriero Paolo.

>

Esame osservazione N.7) DE VITO Maria (Prot. Gen. n. 992 del 01/03/2007), si propone di respingerla con motivazione conforme al parere tecnico espresso dal tecnico redattore del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "La destinazione a Zona F1 prevista dal PUC per le aree in argomento recepisce la programmazione esecutiva, da parte dell'Amministrazione, per la loro sistemazione come piazza pubblica. Non appare possibile, pertanto, accogliere la richiesta di riclassificazione.

> Alla luce di quanto innanzi, si propone di NON ACCOGLIERE l'osservazione".

> IL CONSIGLIO COMUNALE

> - sentita la proposta, con voti favorevoli 10, contrari 2 (Capolupo e Spagnuolo),

> DELIBERA

> - di non accogliere l'osservazione di De Vito Maria, per quanto sopra esposto

>

Esame osservazione n. 8) NITTOLO Michelangelo e SPINIELLO Lidia (Prot. Gen. n. 998 del 02/03/2007), si propone di respingerla con motivazione conforme al parere tecnico espresso dal tecnico redattore del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "La programmazione della attivita` produttive di previsione ("Zona D") discende dalla considerazione delle caratteristiche territoriali dell'ambito individuato (distanza dagli insediamenti residenziali, possibilita` di collegamento con i centri contermini, ecc.) nonche` dagli indirizzi formulati in sede di consultazione preliminare ex art.24, comma 1, della L.R. n.16/2004. Ad ogni modo, anche alla luce di quanto emerso in sede di emissione dei pareri da parte degli organi tutori, si propone di riservare una fascia da conservare a verde vivo, della profondita` di circa 30 m. dal ciglio spondale del vallone in confine.

> Alla luce di quanto innanzi, si propone di NON ACCOGLIERE l'osservazione, ferma restando la precisazione su esposta".

> IL CONSIGLIO COMUNALE

> - sentita la proposta, con voti favorevoli 10, contrari 2 (Capolupo e Spagnuolo),

> DELIBERA

> - di non accogliere per i motivi su esposti l'osservazione di Nittolo Michelangelo e Spiniello Lidia.

>

Si esamina l'osservazione N.9) DE STEFANO Gerardo nella qualita` di Responsabile UTC Comune di Grottolella (Prot. Gen. n. 999 del 02/03/2007), e si propone di respingerla con motivazione conforme al parere tecnico espresso dal tecnico redattore del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "La Zona "D - Produttiva artigianale e commerciale", come denunciato anche dalla definizione, presenta una caratterizzazione di tipo artigianale e commerciale, nonche` indirizzata alle attivita` di servizi e terziarie in genere. Non sono previste destinazioni di tipo industriale. Inoltre, stante anche la sussistenza del vincolo autorizzativo ex D.Lgs. 42/2004 e visto quanto emerso in sede di emissione dei pareri da parte degli organi tutori (fascia a verde vivo

a protezione del vallone in confine) si ritiene di poter assumere che in sede di attuazione dell'area produttiva verranno necessariamente adottati tutti i possibili accorgimenti atti a conseguire un adeguato inserimento ambientale degli insediamenti. Pertanto, in riferimento agli aspetti evidenziati nell'osservazione, si e` del parere che la previsione di Piano non possa considerarsi incoerente con le dinamiche > socio-economiche e territoriali del contesto.

Alla luce di quanto innanzi, si propone di NON ACCOGLIERE > l'osservazione, ferme restando le precisazioni su esposte".

> IL CONSIGLIO COMUNALE

> - sentita la proposta, con voti favorevoli 10, contrari 2 (Capolupo e > Spagnuolo),

> DELIBERA

> - di non accogliere per quanto sopra esposto l'osservazione proposta > dal Comune di Grottolella.

> Si esamina l'osservazione n.10) GUERRIERO Domenico e GUERRIERO Carmine (Prot. Gen. n. 1000 del 02/03/2007), si propone di accoglierla con motivazione conforme al parere tecnico espresso dal tecnico redattore del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "Stante la limitata estensione dell'area oggetto di osservazione e la sua posizione marginale all'ambito urbano individuato dal PUC, si ritiene di poter > accogliere l'osservazione in coerenza con la contermina zona agricola. Alla luce di quanto innanzi, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione, riclassificando le aree in Zona "ES - Agricola di salvaguardia > periurbana" disciplinata dall'art.19 delle NTA".

> IL CONSIGLIO COMUNALE

> - sentita la proposta, con voti unanimi favorevoli,

> DELIBERA

> - di accogliere, per quanto sopra esposto, l'osservazione di Guerriero > Domenico e Guerriero Carmine.

> Si allontana il Sindaco- Presenti 11- assume la presidenza il > Vicesindaco Evangelista Antonio.

> Si esamina l'osservazione n.11) TUCCIA Antonio (Prot. Gen. n. 1003 del > 02/03/2007),

- visto il parere tecnico espresso dal tecnico redattore del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "L'area individuata come Zona F1 e` necessaria ad integrare la carenza di zone a standards nell'ambito urbano in argomento. Ad ogni modo, alla luce dell'offerta complessiva di aree a standard e, in particolare, di quelle con specifica destinazione per parcheggi pubblici (cfr. Par. "L.0.0. - Standard urbanistici e attrezzature" della "Relazione Illustrativa") appare possibile accogliere parzialmente l'osservazione, cosi` come illustrata nei grafici ad essa allegati, in modo da contemperare le esigenze pubbliche e private. Si rinvia, pertanto, al Consiglio Comunale ogni decisione sul punto e la localizzazione dell'eventuale porzione di area da riclassificare in accoglimento parziale dell'osservazione. Per quanto riguarda la seconda richiesta (riclassificazione in Zona F7), si ritiene che l'attuale zonizzazione sia coerente con i fattori evidenziati e, pertanto, che vada mantenuta inalterata. Alla luce di quanto innanzi, si propone di ACCOGLIERE PARZIALMENTE la richiesta, stralciando la previsione di Zona F1 per una parte dell'area individuata nei grafici allegati all'osservazione, e conseguentemente riclassificandola in Zona "B2 - Completamento del tessuto urbano moderno" coerentemente ed in continuita` con le aree adiacenti. Per quanto riguarda la Zona F7 si propone di confermare l'attuale

> previsione di PUC".

- ritenuto far proprio detto parere, si propone al CC l'accoglimento parziale nel modo che segue: Si estende la zona B2 parte Nord traslando il confine della preesistente zona B2 parallelamente da Ovest verso Est per circa 20 metri, entro i limiti della zona oggetto di richiesta. Per quanto riguarda la zona F7 si propone di confermare l'attuale previsione del PUC,

>

>

IL CONSIGLIO COMUNALE

>

- sentita la proposta , con voti favorevoli 9, contrari 2 (Capolupo e Spagnuolo perche` sono dell'idea che va accolta totalmente l'ossevazione),

>

DELIBERA

- di accogliere parzialmente , per quanto sopra esposto, l'osservazione di Tuccia Antonio.

>

Si esamina l'osservazione n.12) PICARIELLO Carmine (Prot. Gen. n. 1008 del 02/03/2007), si propone di non accoglierla con motivazione conforme al parere tecnico espresso dal tecnico redattore del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "Per quanto attiene alla fase di consultazione del pubblico, risulta che l'iter seguito abbia tenuto conto delle indicazioni dell'art. 24, comma 1, della L.R. n.16/2004, come esposto in sintesi anche nella "Relazione Illustrativa" allegata al Piano. Nel merito progettuale, il compattamento dei nuclei abitati sparsi sul territorio e` stato perseguito per quanto reso possibile dal dimensionamento generale di Piano e dalle caratteristiche del territorio, comprese quelle di natura idrogeologica che, contrariamente a quanto espresso dall'istante, sono state assunte tra gli elementi di base del progetto urbanistico rimesso all'attenzione della competente Autorita` di Bacino, che peraltro ha espresso con esito favorevole il proprio parere.

Alla luce di quanto innanzi, si propone di NON ACCOGLIERE l'osservazione".

>

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentita la proposta con voti favorevoli 10, contrari 2 (Capolupo e Spagnuolo),

>

DELIBERA

- di non accogliere l'osservazione di Picariello Carmine.

>

Si esamina l'osservazione n.13) DE VITO Maria (Prot. Gen. n. 1009 del 02/03/2007), e si propone di accoglierla con motivazione conforme al parere tecnico espresso dal tecnico redattore del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "La rimodulazione proposta dall'istante non comporta variazioni sostanziali al disegno di Piano, nel contempo ottimizzandone l'attuazione. Pertanto, si ritiene che la proposta sia accoglibile nei termini illustrati negli allegati dell'osservazione.

Alla luce di quanto innanzi, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione, nei termini illustrati nei grafici ad essa allegati".

>

IL CONSIGLIO COMUNALE

- sentita la proposta, con voti unanimi favorevoli,

>

DELIBERA

- di accogliere l'osservazione di De Vito Maria per quanto sopra esposto.

>

Si esamina l'osservazione n.14) GUERRIERO Ciriaco (Prot. Gen. n. 1010 del 02/03/2007), e si propone di respingerla con motivazione conforme al parere tecnico espresso dal tecnico redattore del PUC, che forma

parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "Ai sensi dell'art. 24 co.1, della L.R. n.116/2004, a seguito di avviso pubblico si e` svolta in data 25.07.2005 la consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, ambientaliste, economico-professionali e sindacali di livello provinciale cosi` come > individuate dalla giunta regionale.

Successivamente, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 16/2004 e dell'art.5 par.4 della Direttiva 2001/42/CE, a seguito di nota prot. 4873 del 22.11.2006 si e` svolta la riunione per la consultazione delle Autorita` ambientali, gia` invitate, con la stessa nota, a far pervenire le proprie osservazioni, suggerimenti e contributi. Cosi` come stabilito dalla legge, questi sono i momenti fondamentali preliminari alla formazione della proposta di PUC, ovvero per la individuazione di elementi condivisi; dopo tale fase di consultazione il processo di formazione del Piano prosegue il suo iter. Per altro verso, in esito all'analisi socio-economica si e` ritenuto di non poter trascurare, tra l'altro, la vocazione agricolo-produttiva del territorio. Tuttavia la progressiva diminuzione del numero degli addetti nel settore agricolo, dovuta anche alla meccanizzazione delle pratiche agricole, ha indicato la necessita` di ripensare lo sviluppo del territorio di Capriglia Irpina, creando nuove occasioni non solo nei settori produttivi tradizionali, ma anche, ad esempio, in relazione alla potenzialita` ricettiva del territorio nel quadro dell'intero ambito di riferimento. Allo stesso modo, la Zona "D - Produttiva artigianale e commerciale" nei pressi di loc. Pozzo del Sale e` stata individuata tenendo conto della distanza dai nuclei abitati, nonche` delle possibilita` di collegamento con la viabilita` principale e, in senso funzionale, con l'area ASI di Pianodardine. La distanza dalle localita` abitate, infatti, consentira` di contenere possibili impatti sulla popolazione derivanti dal traffico veicolare specifico; la presenza di assi viari, invece, assicura i collegamenti con la viabilita` principale e quindi una piu` efficiente infrastrutturazione del territorio con risparmio della risorsa suolo. Quanto al fatto che l'area rientri nella distanza di rispetto ex D.Lgs 42/2004, va considerato che la Zona "D - Produttiva artigianale e commerciale" presenta una caratterizzazione per attivita` artigianali e terziarie in genere, escludendo destinazioni di tipo prettamente industriale. D'altra parte, si ritiene che il vincolo autorizzativo ex D.Lgs. 42/2004 non configga in assoluto con la destinazione prevista, comportando comunque in sede di attuazione l'adozione di tutti i possibili accorgimenti atti a conseguire un adeguato inserimento ambientale degli insediamenti, previo parere dell'organo tutorio > competente.

Pertanto, in riferimento agli aspetti evidenziati nell'osservazione, si e` del parere che le previsioni di Piano non possano considerarsi incoerenti con le dinamiche socio-economiche e territoriali del contesto e, in generale, con gli elementi emersi dal Rapporto > Ambientale ex art.47 L.R.n.16/2004 e Dir. 2001/42/CEE.

Alla luce di quanto innanzi, si propone di NON ACCOGLIERE > l'osservazione".

Il consigliere Capolupo interviene sottolineando che c'e` contraddizione tra cio` che si dice e cio` che si fa. Infatti, nessuna partecipazione c'e` stata per la formazione del PUC e sarebbe invece stato auspicabile che almeno il CC avesse dato degli indirizzi come fatto in passato per il PRG adottato dalla passata amministrazione e > fatto decadere dall'attuale.

Prende la parola l'assessore D'Alessandro che fa presente che la partecipazione e` avvenuta in conformita` a quanto ha previsto la > L.R. 16/04.

Ricorda che le osservazioni presentate al PRG, adottato dalla vecchia

amministrazione, in n. di 51, potevano essere decise nei tempi dovuti da gennaio 2001 al maggio 2002, epoca dell'elezioni amministrative, > ma Capolupo, Sindaco dell'epoca, ritenne non farlo.

L'amministrazione attuale, invece, responsabilmente, ha esaminato le > osservazioni.

Ogni scelta richiede coraggio e, quest'amministrazione lo dimostra con > la proposta all'ordine del giorno.

Invece, il precedente Sindaco, già nel 1996 aveva avuto acquisito agli atti un PRG e si decise a portarlo in consiglio solo nel 2001, probabilmente per la minaccia del commissariamento da parte della > Provincia.

Inteviene l'assessore De Vito che evidenzia come il consigliere Capolupo si contraddice continuamente. Infatti, eccepisce > l'illegittima convocazione del CC e poi vi partecipa.

Capolupo risponde che il PRG non poteva essere esaminato nelle osservazioni perché mancava il parere dell'Autorità di Bacino > arrivato nel 2002.

Sottolinea che l'amministrazione in carica anche in occasione del deposito PUC non ha rispettato le regole di trasparenza, > consegnandogli le copie degli atti richiesti solo dopo 25 giorni.

D'Alessandro contesta vivamente la dichiarazione di mancata trasparenza e ricorda che Capolupo ha avuto accesso agli atti sempre, > anche fuori orario.

> IL CONSIGLIO COMUNALE

- sentita la proposta, con voti 10 favorevoli e contrari 2 (Capolupo e > Spagnuolo),

> DELIBERA

- di non accogliere l'osservazione di Guerriero Ciriaco, per quanto > sopra esposto.

> Si esamina l'osservazione n.15) GUERRIERO Federico e CAPOLUPO Carmine (Prot. Gen. n. 1011 del 02/03/2007), e si propone di respingerla con motivazione conforme al parere tecnico espresso dal tecnico redattore del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "Con riferimento ai contenuti dell'osservazione aventi natura più propriamente tecnica, si rinvia alle specifiche illustrate negli elaborati descrittivi del Piano, laddove si ritiene di poter rinvenire la coerenza della struttura progettuale rispetto agli elementi raccolti in fase di analisi territoriale e di consultazione preliminare art. 24, comma 1, della L.R. n.16/2004, e rispetto alle prospettive emergenti a livello comprensoriale. Circa il refuso nella tabella di pag.53 della "Relazione Illustrativa" si rimanda a quanto espresso in merito > all'Osservazione n.6.

Alla luce di quanto innanzi, si propone di NON ACCOGLIERE > l'osservazione"

Anche in quest'occasione Capolupo denuncia la contraddittorietà del Piano, giacché per esempio nella zona Pozzo del Sale, viene previsto il PIP laddove nella programmazione delle OO.PP. l'amministrazione prevede la realizzazione delle Terme. Sottolinea che l'ampliamento del cimitero comunale chiuderà il centro > storico espropriando i terreni ivi compresi.

Interviene Evangelista che ricorda come l'amministrazione Capolupo nel 1997, con l'approvazione della perimetrazione, con una libera scelta, decise di negare ogni ampliamento al centro storico. La > fascia di rispetto cimiteriale è invece un obbligo di legge.

> IL CONSIGLIO COMUNALE

- sentita la proposta, con voti favorevoli 10, contrari 2 (Capolupo e > Spagnuolo),

> DELIBERA

- di non accogliere l'osservazione di Capolupo Carmine e Guerriero  
> Federico.

>

Si esamina l'osservazione n.16) DE VITO Mario (Prot. Gen. n. 1012 del  
> 02/03/2007),

- visto il parere tecnico espresso dal tecnico redattore del PUC, che  
forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito  
si trascrive: "L'area individuata come Zona F1 e` necessaria ad  
integrare la carenza di zone a standards nell'ambito urbano in  
argomento. Ad ogni modo, alla luce dell'offerta complessiva di aree a  
standard e, in particolare, di quelle con specifica destinazione per  
attrezzature di interesse comune (cfr. Par. "L.0.0. - Standard  
urbanistici e attrezzature" della "Relazione Illustrativa") appare  
possibile accogliere parzialmente l'osservazione in modo da  
contemperare le esigenze pubbliche e private. Si rinvia, pertanto, al  
Consiglio Comunale ogni decisione sul punto e la localizzazione  
dell'eventuale porzione di area da riclassificare in accoglimento  
parziale dell'osservazione. Similmente, per la parte dei suoli  
osservati ricadente in Zona F4 l'accoglimento dell'osservazione non  
inciderebbe in maniera significativa sulle potenzialita` insediative  
previste dal Piano. Alla luce di quanto innanzi, si propone di  
ACCOGLIERE PARZIALMENTE l'osservazione, riclassificando in Zona "ES -  
Agricola di salvaguardia periurbana" le aree attualmente classificate  
in Zona F4 nonche` parte delle aree attualmente in Zona F1, e  
adeguando la Carta dell'Uso Agricolo alle circostanze evidenziate in  
> osservazione".

- ritenuto fa proprio detto parere, si propone al CC l'accoglimento  
parziale nel modo che segue: Si riclassifica in zona ES "Agricola di  
Salvaguardia periurbana" le aree attualmente classificate in zona F4.  
> Si conserva la zona F1 parallelamente al limite della preesistente  
zona F4 avanzando detto lato lungo la strada provinciale per una  
lunghezza di 40 metri. La restante area F1 si riclassifica come zona  
> ES "Agricola di Salvaguardia Periurbana",

>

> IL CONSIGLIO COMUNALE

- sentita la proposta, con voti favorevoli 10, contrari 2 (Capolupo e  
> Spagnuolo perche` ritengono vada accolta completamente),

> DELIBERA

- di accogliere parzialmente l'osservazione di De Vito Mario per  
> quanto su esposto.

>

Si esamina l'osservazione n. 17) RUTA Vincenzo, RUTA Pasquale e RUTA  
Filomena (Prot. Gen. n. 1029 del 03/03/2007), e si propone di  
accoglierla con motivazione conforme al parere tecnico espresso dal  
tecnico redattore del PUC, che forma parte integrante della presente  
deliberazione e che di seguito si trascrive: "Il terreno oggetto di  
osservazione ricade in un ambito contiguo e connesso al tessuto  
eterogeneo gia` individuato lungo via Vignale. La riclassificazione  
richiesta, pertanto, non contrasterebbe con la struttura di Piano per  
l'ambito interessato. Alla luce di quanto innanzi, si propone di  
ACCOGLIERE l'osservazione, riclassificando in Zona "EI - Agricola  
insediativa o eterogenea" le aree oggetto di osservazione"

> IL CONSIGLIO COMUNALE

> - sentita la proposta, con voti unanimi favorevoli

> DELIBERA

- di accogliere l'osservazione di Ruta Vincenzo, Ruta Pasquale e Ruta  
> Filomena per quanto su esposto.

>

Si esamina l'osservazione n. 18) SPAGNUOLO Ciro (Prot. Gen. n. 1030  
del 03/03/2007), e si propone di non accoglierla con motivazione

conforme al parere tecnico espresso dal tecnico redattore del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "L'ampliamento dell'area cimiteriale rientra nella fascia di inedificabilito' prevista dalla legge anche al fine di prevenire le future necessit0', come avviene nel caso in fattispecie. Pertanto, trattandosi di una disposizione di legge non appare possibile in sede di Piano urbanistico derogare all'applicazione della distanza cimiteriale, fermo restando che la relativa inedificabilita` non confligge in termini assoluti con la classificazione urbanistica dei suoli in applicazione dell'art.2 del Decreto Interministeriale 02.04.1968, n.1444. Si rinvia, peraltro, a quanto previsto dall'art. 28 della L. n.166 dell'01/08/2002 circa gli edifici esistenti all'interno della distanza di rispetto cimiteriale e circa la possibilito' di realizzare strade, parcheggi ed opere urbanizzative al suo interno.

> Alla luce di quanto innanzi, si propone di NON ACCOGLIERE  
> l'osservazione"

> IL CONSIGLIO COMUNALE

> - sentita la proposta, con voti favorevoli 10, contrari 2 (Capolupo e  
> Spagnuolo),

> DELIBERA

> - di non accogliere l'osservazione di Spagnuolo Ciro per le ragioni su  
> esposte.

> Si esamina l'osservazione n.19) SIMONETTA Isabella (Prot. Gen. n. 1031 del 03/03/2007), e si propone di accoglierla con motivazione conforme al parere tecnico espresso dal tecnico redattore del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "La proposta dall'istante non incide in maniera sostanziale sul dimensionamento di Piano, nel contempo ottimizzandone l'attuazione. Pertanto, si ritiene che la proposta sia accoglibile nei termini illustrati negli allegati dell'osservazione.

> Alla luce di quanto innanzi, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione, estendendo la Zona "B2 - Completamento del tessuto urbano moderno" alla parte residua delle aree oggetto di osservazione"

> IL CONSIGLIO COMUNALE

> - sentita la proposta, con voti unanimi favorevoli,

> DELIBERA

> - di accogliere l'osservazione di Simonetta Isabella per le ragioni su  
> esposte.

> Si esamina l'osservazione n.20) LA PIA Francesca, MEDUGNO Enza, RUTA Ludovico, SIMEONE Piero, SPINIELLO Addolorata, SPINIELLO Antonio e CETRO Giuseppina (Prot. Gen. n. 1032 del 03/03/2007), e si propone di accoglierla con motivazione conforme al parere tecnico espresso dal tecnico redattore del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "Le aree oggetto di osservazione sono interessate da edificazione preesistente e fronteggiano un ambito gia` classificato in Zona B2. Si ritiene, pertanto, di poter accogliere l'osservazione senza che cio` incida in maniera significativa sulla struttura e sul dimensionamento di Piano. Alla luce di quanto innanzi, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione, classificando in Zona "B2 - Completamento del tessuto urbano moderno" le aree oggetto di osservazione".

> IL CONSIGLIO COMUNALE

> - sentita la proposta, con voti unanimi favorevoli,

> DELIBERA

> - di accogliere l'osservazione di La Pia Francesca, Ruta Ludovico, Simeone Piero, Spiniello Addolorata, Spiniello Antonio, Cetro  
> Giuseppina, per le ragioni su esposte.

>

Si esamina l'osservazione n. 1FT) LA BRUNA Remigio (Prot. Gen. n. 1580 del 05/04/2007), e si propone di accoglierla con motivazione conforme al parere tecnico espresso dal tecnico redattore del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "Per quanto già controdedotto in merito all'Osservazione n.20, si ritiene di poter accogliere, anche per migliore omogeneità del risultato, la richiesta di riclassificazione.

>

Alla luce di quanto innanzi, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione, classificando in Zona "B2 - Completamento del tessuto urbano moderno" le aree oggetto di osservazione".

>

> IL CONSIGLIO COMUNALE

> - sentita la proposta, con voti unanimi favorevoli,

> DELIBERA

> - di accogliere l'osservazione di La Bruna Remigio, per quanto sopra esposto.

>

Si esamina l'osservazione n.2FT) PICARIELLO Dario e PICARIELLO Paolo (Prot. Gen. n. 1581 del 05/04/2007), e si propone di accoglierla con motivazione conforme al parere tecnico espresso dal tecnico redattore del PUC, che forma parte integrante della presente deliberazione e che di seguito si trascrive: "Le aree oggetto di osservazione, in parte interessate da preesistente edificazione, sono ubicate lungo la viabilità che collega le frazioni Marzano e San Felice, in posizione baricentrica tra due ambiti già classificati dal PUC in Zona B2. Si ritiene di poter accogliere la richiesta di riclassificazione in considerazione del contesto e ritenendo che ci= non incida in maniera significativa sulla struttura di Piano.

>

Alla luce di quanto innanzi, si propone di ACCOGLIERE l'osservazione, classificando in Zona "F4 - Attrezzature private di interesse collettivo" le aree oggetto di osservazione, come individuate nello stralcio planimetrico ad essa allegato".

>

> IL CONSIGLIO COMUNALE

> - sentita la proposta, con voti unanimi favorevoli

> DELIBERA

> - di accogliere l'osservazione di Picariello Dario e Picariello Paolo per quanto sopra esposto.

>

> A questo punto si passa all'adozione del PUC.

>

Il consigliere Capolupo dichiara il voto contrario per le ragioni esposte nello scritto depositato, relativamente all'adozione del PUC.

>

> IL CONSIGLIO COMUNALE

>

> - sentiti i vari interventi;

> Per tutto quanto sopra e che qui si ha per riportato;

> - con voti 10 favorevoli e 2 contrari (Capolupo e Spagnuolo)

>

> DELIBERA

>

-LA NARRATIVA CHE PRECEDE E' PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE DELIBERATO - DI ADOTTARE il Piano Urbanistico Comunale con le modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni come innanzi deliberato;

>

- DARE ATTO che gli elaborati grafici e normativi del PUC dovranno essere opportunamente modificati a seguito di quanto innanzi deliberato in accoglimento integrale o parziale delle osservazioni;

>

- DELEGARE al Responsabile del Settore UTC i successivi adempimenti

> per il prosieguo dell'iter amministrativo.

>  
> Successivamente, il C.C. DELIBERA, con 10 voti favorevoli e 2  
> contrari, l'immediata esecutivita` del presente atto.

>\*>  
> Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

>  
>G Il Presidente Il Segretario  
>Gf.to MAGLIACANE GIUSEPPE f.to FESTA GEMMA

> =====

>G CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

> Il sottoscritto Segretario Comunale, giusta relazione del messo  
> comunale certifica che copia della presente deliberazione e` stata :  
> affissa all'Albo Pretorio il 27-04-007 per la prescritta pubblicazione  
> di giorni 15 consecutivi e vi rimarra` fino al 12-05-007.

> Dal Municipio , li 27-04-07

>G IL SEGRETARIO COMUNALE  
>G f.to FESTA GEMMA

> =====

> Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

>G ATTESTA

> - CHE la presente deliberazione e` divenuta esecutiva 20-04-07 ;

> [] Perche` dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma4,  
> D.L.vo 267/00)

> [] Essendo decorsi 10 gg. dalla sua pubblicazione (art.134, comma 3,  
> D.L.vo 267/00)

>G IL SEGRETARIO COMUNALE  
>G FESTA GEMMA

> =====

>GCopia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

>GDal Municipio, li` 27-04-07

>GVisto: IL SINDACO IL SEGRETARIO COMUNALE  
>G MAGLIACANE GIUSEPP FESTA GEMMA

> =====